

La novità

Dai Navigli a corso Sempione un patto contro la movida selvaggia



TERZI
L'assessore alle
Attività produttive
ha incontrato i
comitati

CINQUE patti nei cinque punti strategici del divertimento notturno, cinque proposte che il Comune offrirà a gestori di locali e comitati di residenti per regolare rumore, consumo di alcolici, spazi pubblici, per potenziare la lotta al degrado e alle irregolarità alimentari. La proposta è stata lanciata dall'assessore alle Attività produttive Giovanni Terzi al Teatro San Lorenzo alle Colonne per l'incontro di apertura delle Cinque giornate del rumore, organizzate dal Coordinamento comitati milanesi. Punto comune, nel progetto di Terzi, presentato in una sala tappezzata da finti manifesti per l'Expo con la scritta «Expo-sti al rumore», è la pulizia delle strade a carico dei gestori dei locali. Ma i cinque «contratti» per Navigli, Colonne, Corso Como, Brera e Arco della Pace saranno diversificati, «perché è sbagliato — ha spiegato l'assessore — accomunare tutti nella stessa strategia: ogni zona ha la sua peculiarità. Sto per avviare dei tavoli, a cui parteciperanno residenti, esercizi commerciali, giovani e Comune. Diverse proposte dei comitati sono buone e possono essere realizzate, ma l'importante è cercare un punto di equilibrio». Le richieste dei comitati, intanto, sono state formalizzate in una proposta di delibera presentata dal consigliere Carlo Montalbetti. Tra queste gli steward anti-rumore e certificazione Arpa. *(m. pi.)*

